

Costruire il futuro

La piattaforma Cantiere Impatto Sostenibile

A cura di Marcella Bonanomi, Borsista di Ricerca PoliS-Lombardia



Luogo e data Milano, 9 ottobre 2023

Promotori Assimpredil ANCE
Refe - Strategie di Sviluppo Sostenibile
Fincons Group

Relatori *Regina de Albertis*, Presidente, Assimpredil ANCE (assente)
Guido Guidesi, Assessore allo Sviluppo economico, Regione Lombardia
Cristiana Rogate, Presidente, Refe - Strategie di Sviluppo Sostenibile
Giovanni Deleo, Vicepresidente e responsabile Tecnologia e Innovazione, Assimpredil ANCE
Federica Doni, Professore associato Business Administration Università Milano Bicocca
Francesco Calcagni, Direttore, Fincons Group

Sintesi

L'evento si apre con una panoramica da parte di Guido Guidesi, Assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, in merito all'importanza per le imprese di fare rete. Questo sottolinea, infatti, attraverso esempi di bandi e strumenti a supporto delle filiere imprenditoriali, come, nella nostra contemporaneità, l'integrazione nel settore edile dell'approccio ESG (Environmental, Social, Governance) che il progetto "CIS - Cantiere Impatto Sostenibile" promuove, sia fondamentale.

CIS è un codice volontario di condotta, promosso da Assimpredil Ance, che sostiene comportamenti concreti e misurabili in merito a otto impegni: 1) alla sostenibilità, 2) alla decarbonizzazione, 3) alla tutela dell'ambiente, 4) alla legalità, 5) alla dignità del lavoro, 6) alla responsabilità e sicurezza sul lavoro, 7) al sociale e 8) verso la catena di fornitura. CIS beneficia anche del supporto di una piattaforma, sviluppata da Refe in collaborazione con Fincons Group. Si noti che il logo Cantiere Impatto Sostenibile viene concesso ai singoli cantieri dei soci che volontariamente sottoscrivono l'impegno ad assumere in maniera consapevole e responsabile gli otto valori alla base del Manifesto.

Guido Guidesi

L'importanza crescente del concetto di filiera è dimostrata e riconosciuta, anche a livello nazionale, dall'ultimo bando del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) che parla di filiere produttive strategiche.

A tal proposito, a livello regionale, lo strumento della "Manifestazione di Interesse per lo sviluppo delle filiere e degli ecosistemi industriali produttivi", attivata nel 2022 da Regione Lombardia, ha riconosciuto 44 filiere multisettoriali che includono 922 realtà tra imprese, istituzioni ed enti di ricerca; quattro, in particolare, operano nell'ambito dell'edilizia sostenibile. Tale Manifestazione di Interesse si basa su un meccanismo neutrale, ossia i contributi economici per le aziende che si mettono in rete esistono in termini di premialità delle filiere all'interno dei bandi regionali.

Concentrandoci ora sui passi futuri, Regione Lombardia, in particolare la Direzione Generale Sviluppo Economico che rappresento, sta per lanciare un bando ad hoc sulle filiere per le piccole e medie imprese (PMI). Il progetto deve essere presentato da almeno cinque imprese che otterranno finanziamenti a tassi agevolati (considerata la contemporaneità, questo è il miglior supporto che si possa garantire alle imprese). Inoltre, ad inizio 2024, lanceremo due nuovi bandi sull'economia circolare. Stiamo infine sviluppando una riflessione sulla 'Manifestazione di Interesse' in quanto è importante definire i possibili meccanismi di modifica della filiera (ad es. come si può aggiungere e/o togliere un'impresa).

A seguito di Guidesi, l'evento prosegue con l'intervento di Cristiana Rogate, presidente di Refe che, con Assimpredil ANCE e in collaborazione con Fincons Group, ha preso parte allo sviluppo della piattaforma "Cantiere Impatto Sostenibile". La piattaforma, finanziata dal bando "Filiere innovative" di Regione Lombardia, supporta le imprese che aderiscono al codice CIS fornendo informazioni e spazi di condivisione, strumenti e servizi di accompagnamento per la gestione sostenibile del cantiere.

Cristiana Rogate

Elemento distintivo del progetto CIS è la logica di sistema che ha caratterizzato anche il processo di progettazione della piattaforma, coinvolgendo esperti, università e un panel di imprese della filiera delle costruzioni.

A mio avviso le parole chiave rispetto a cui si deve leggere CIS sono quattro:

- Governance partecipata: si tratta di un cambiamento culturale che coinvolge tutti gli attori, dalla Pubblica Amministrazione (PA) alle imprese, fino alle associazioni di rappresentanza (importantissime

soprattutto in questa fase di transizione digitale ed ecologica e, ancor più, in un settore caratterizzato da una forte presenza di PMI).

- Settore: potentissimo e cruciale per la transizione ecologica digitale del paese (9,6% del PIL, ma 20% se si considera tutta la filiera). 11% di CO2 equivalenti (come settore), ma, se si considera tutta la filiera, arriviamo a quasi il 40% in termini di impronta ecologica. Considerati questi dati, l'integrazione ESG nel settore edile è quindi fondamentale.
- Digitalizzazione: la piattaforma condivide conoscenza ma anche pratiche promuovendo economie di scala. In questo senso è una tecnologia abilitante.
- Co-progettazione degli strumenti: la piattaforma è stata costruita attraverso un percorso partecipato e inclusivo, attraverso l'ascolto delle aziende con cui abbiamo costruito struttura e contenuti proseguendo poi con una fase di usability test.

Nel dettaglio, la piattaforma prevede due aree: una pubblica e una privata. L'Area pubblica si pone l'obiettivo di diffondere informazioni e conoscenza rispetto agli otto impegni sopracitati che intercettano gli obiettivi di Agenda 2030. L'Area privata è costruita rispetto a sette moduli: adesione e modulistica CIS, biblioteca condivisa, convenzioni, indicatori ESG, Carbon footprint, forum.

Dopo l'intervento del presidente di Refe, la parola a passa a Giovanni Deleo, Vicepresidente e responsabile Tecnologia e Innovazione, Assimpredil ANCE.

Giovanni Deleo

Essere riusciti a mettere insieme attori diversi è stato molto stimolante (considerate che il 100% delle imprese è geloso delle proprie informazioni e fatica a metterle a sistema). In tal senso, sono molto interessato a capire come si svilupperà il tool delle imprese. Il punto di forza di CIS è che consente alle imprese di essere parte di una filiera che funziona, senza per forza essere obbligati a crescere per restare competitivi sul mercato. Dato che quello delle costruzioni è un settore molto frammentato e atomizzato, essere parte di una filiera gioca un ruolo chiave in termini di competitività e capacità nell'affrontare la transizione ecologica e digitale.

L'evento si articola poi con alcune riflessioni, da parte della prof.ssa dell'Università Milano Bicocca Federica Doni, sulle istanze della contemporaneità per le imprese

Federica Doni

Le imprese si stanno avvicinando ad un passaggio epocale, in parte determinato anche da un passaggio normativo che comporta un cambiamento degli standard di riferimento. In questa fase di transizione, le imprese, in primis i soggetti obbligati, devono essere informate e aiutate, in quanto tutto il contesto sarà coinvolto in questo cambiamento di paradigma (rif. approccio ESG). Ciò che è richiesto alle imprese è l'ampliamento dei propri confini aziendali, promuovendo e facilitando la creazione di una filiera integrata.

La parola passa, a questo punto, a Francesco Calcagni, Direttore di Fincons Group.

Francesco Calcagni

Digitalizzazione inclusiva e logica di sistema questi sono i due paradigmi rispetto a cui CIS opera. Cantiere Impatto Sostenibile rappresenta un'opportunità di raccogliere informazioni da mondi eterogenei (università, aziende, PA, etc.). Pertanto, è necessario vivere la piattaforma non come un dovere da assolvere, ma soprattutto come un'opportunità di contribuire; ricordiamoci che la piattaforma è un primo prodotto, ma che si caratterizza per la sua scalabilità.

Per approfondire <https://cantiereimpattosostenibile.it/>